

## Legacoop Veneto, nasce il nuovo settore unico per l'agroalimentare

**Ammonterà a circa 423 milioni di euro il valore della produzione generato da 30 imprese**, con più di 3.700 soci e oltre 1.170 addetti, il nuovo settore di Legacoop Veneto che da oggi riunisce tutte le cooperative operanti nelle filiere produttive dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. **Il nuovo soggetto "Legacoop Agroalimentare Veneto" è nato oggi ufficialmente nel corso dell'assemblea costitutiva svoltasi a Verona.**

**Il responsabile è Antonio Gottardo**, 52 anni, veneziano, funzionario di Legacoop Veneto da vent'anni come responsabile del Settore Pesca e dal 2016 presidente del Vegac-Gruppo di Azione costiera veneziano. Il nuovo settore nasce con gli obiettivi di rafforzare la rappresentanza delle cooperative di questi comparti e valorizzare le filiere, e al contempo contribuire a promuovere il territorio e i suoi prodotti di eccellenza, con l'impegno a mantenere alta la loro qualità e dedicare attenzione costante alla tutela del consumatore.

**Da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura e Pesca Giuseppe Pan è giunto all'assemblea un augurio di buon lavoro:** "Con la nascita di Legacoop Agroalimentare Veneto – ha affermato Pan – la nostra regione sta ottenendo un ulteriore traguardo, molto importante. Osservando le direttive delle politiche nazionali ed europee, che stanno segnando un'epoca in cui 'fare filiera' implica poter uscire dalla crisi, emergere grazie alla qualità e salvare la fama del prodotto locale, comprendiamo che aggregare il settore primario significa dimostrare che i veneti sanno sempre in che direzione andare e che fare squadra è una nostra qualità". Per il presidente di Legacoop Veneto, Adriano Rizzi, "siamo di fronte a un settore, quello Agroalimentare, che già da tempo, sia a livello nazionale che veneto, vede lavorare unitamente e in modo compatto le centrali cooperative, coerentemente con il percorso dell'Alleanza delle Cooperative italiane che unirà le tre organizzazioni". (ANSA).

## **NASCE LEGACOOP INSIEME PER L'AGROALIMENTARE**

Nasce "Legacoop Agroalimentare Veneto", il nuovo settore della cooperazione che raggrupperà le imprese associate operanti nelle intere filiere produttive dei comparti dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. Obiettivo della sua costituzione, consolidare quello che è un settore strategico per l'economia veneta e un biglietto da visita per il Made in Italy agroalimentare a livello internazionale. Il programma della mattinata vede nel dettaglio: i saluti di **Giuseppe Pan**, assessore all'Agricoltura e Pesca della Regione del Veneto, e a seguire una tavola rotonda, moderata dalla giornalista **Giusi Vianello**, con i contributi di **Mario Pigato**, presidente della cooperativa Sav-Servizi Agricoli Veneto ("La salvaguardia della risorsa territorio"), di **Alessandro Vendramini**, presidente di Agriteco ("La Blu economy e la gestione dello spazio marittimo") e di **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare Nord Italia. Seguiranno poi la costituzione ufficiale del nuovo coordinamento Legacoop Agroalimentare Veneto, e infine le conclusioni di Adriano Rizzi, presidente di Legacoop Veneto. L'assemblea sarà anche l'occasione per presentare la borsa di studio istituita da Legacoop Veneto in memoria di Silvio Sterzi, fondatore e presidente della cooperativa agricola La Primavera e già componente della presidenza dell'associazione.



*Giuseppe Pan*

## **LEGACOOP VENETO** Costituito il nuovo settore agroalimentare-pesca

È stato costituito ieri a Mestre il nuovo settore cooperativo di Legacoop Veneto, che riunisce le imprese agroalimentari, di pesca e acquacoltura: un valore della produzione di quasi 423 milioni di euro, generato da 30 coop, oltre 3.700 soci e più di 1.170 addetti. Antonio Gottardo è il responsabile del neo-settore nominato dall'assemblea.

**COOPERAZIONE.** Unisce agricoltura, pesca e acquacoltura, con 3.700 soci e 1.170 addetti

# Legacoop, nato il settore agroalimentare veneto

Alla guida Antonio Gottardo:  
«Obiettivo valorizzare le filiere  
e rafforzare la rappresentanza»  
Comparto da 423 milioni di euro

Elisa Costanzo

Nasce il nuovo settore cooperativo di Legacoop Veneto rivolto ad imprese agroalimentari, di pesca e acquacoltura: un valore della produzione di quasi 423 milioni di euro, generato da 30 coop, oltre 3.700 soci e più di 1.170 addetti, secondo i dati al 31 dicembre 2017 e i bilanci 2016). È stato costituito ieri, nella sede della cooperativa veronese La Primavera il nuovo soggetto «Legacoop Agroalimentare Veneto» ed è stato nominato responsabile Antonio Gottardo, veneziano, 52 anni, laureato in Scienze politiche, funzionario di Legacoop Veneto da vent'anni come responsabile del Settore pesca e dal 2016 presidente del Vegac-Gruppo di azione costiera veneziana.

«Il nuovo settore nasce con gli obiettivi di rafforzare la rappresentanza delle cooperative di questi comparti e valorizzare le filiere, e al contempo contribuire a promuovere il territorio e i suoi pro-

dotti di eccellenza, con l'impegno a mantenere alta la loro qualità e dedicare attenzione costante alla tutela del consumatore», commenta Gottardo. «Vogliamo contribuire a consolidare un ambito strategico per l'economia veneta e rappresentare a livello internazionale un biglietto da visita del made in Italy agroalimentare e della sua tradizione culturale. Fondamentale e centrale resterà inoltre, sempre è comunque, anche la promozione del ruolo strategico degli operatori del settore, con funzione di sentinelle e custodi, in tema di sostenibilità e presidio del territorio».

In merito al dialogo con la Regione Veneto, Gottardo ha poi assicurato che si rafforzerà ulteriormente il rapporto e la collaborazione sul fronte della definizione delle linee strategiche di sviluppo del comparto e della valorizzazione dei piani finanziari di sviluppo comunitari. «Questo accorpamento segue, con obiettivi simili, un processo che ha già coinvolto altri settori. È lo stesso per-



Antonio Gottardo, responsabile Legacoop Agroalimentare Veneto

corso che hanno già svolto, ad esempio, le coop di Produzione lavoro e dei Servizi, o quello più recente che ha fatto confluire in Culturmedia le coop di cultura, turismo e comunicazione», spiega Adriano Rizzi presidente di Legacoop Veneto. «Siamo di fronte a un settore, quello agroalimentare, che già da tempo, sia a livello nazionale che veneto, vede lavorare unitamente e in modo compatto le centrali cooperative, coerentemente con il percorso dell'Alleanza delle Cooperative italiane che unirà le tre organizzazioni».

Da parte dell'assessore all'Agricoltura e Pesca della Regione del Veneto Giuseppe Pan è giunto all'assemblea

un augurio di buon lavoro. «Osservando le direttive delle politiche nazionali ed europee, che stanno segnando un'epoca in cui "fare filiera" implica poter uscire dalla crisi, comprendiamo che aggregare il settore primario significa dimostrare che i veneti sanno sempre in che direzione andare e che fare squadra è una nostra qualità».

Nel corso della mattinata è stata anche presentata la borsa di studio istituita da Legacoop Veneto in memoria di Silvio Sterzi, recentemente scomparso, fondatore e presidente della cooperativa agricola La Primavera e già componente della presidenza dell'associazione.



**COSTITUITO IL NUOVO SETTORE COOPERATIVO**

# LEGACOOP CONOSCE LA SUA PRIMAVERA

*Quasi 423 milioni di euro il valore della produzione generato da 30 imprese con più di 3.700 soci e oltre 1.170 addetti. L'eccellenza a Zevio*

– Quasi 423 milioni di euro il valore della produzione generato da trenta imprese, più di 3.700 soci e oltre 1.170 addetti. Sono i numeri (dati coop aderenti al 31/12/2017 su loro bilanci 2016) del nuovo settore di Legacoop Veneto, che da oggi riunisce tutte le cooperative associate operanti nelle filiere produttive dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. Il nuovo soggetto "Legacoop Agroalimentare Veneto" - nato oggi ufficialmente nel corso dell'assemblea costitutiva svoltasi negli spazi della cooperativa La Primavera, a Zevio-, vede nominato responsabile **Antonio Gottardo**. Veneziano, classe 1966, laurea in Scienze politiche a Padova, funzionario di Legacoop Veneto da vent'anni come responsabile del Settore Pesca e dal 2016 presidente del Vegac-Gruppo di Azione costiera veneziano. «Il nuovo settore nasce con gli obiettivi di rafforzare la rappresentanza delle cooperative di questi comparti e valorizzare le filiere, e al contempo contribuire a promuovere il territorio e i suoi prodotti di eccellenza, con l'impegno a mantenere alta la loro qualità e dedicare attenzione costante alla tutela del consuma-

tore». «Vogliamo contribuire a consolidare un ambito strategico per l'economia veneta e rappresentare a livello internazionale un biglietto da visita del made in Italy agroalimentare e della sua tradizione culturale» dice Gottardo, che così prosegue: «Ma fondamentale e centrale resterà anche la promozione del ruolo strategico degli operatori del settore, con un ruolo di "sentinelle" e "custodi", in tema di sostenibilità e presidio del territorio». L'appuntamento è stato anche l'occasione per raccontare alcune esperienze e progetti di eccellenza, per numeri, prodotti, mercato, storia cooperativa. A partire dalla cooperativa agricola veronese La Primavera, nella cui sede è stato ospitato l'appuntamento: nata negli anni Ottanta, riunisce oggi oltre 70 bio aziende agricole, soprattutto locali, è leader regionale per la produzione di ortofrutta biologica; e conta una decennale esperienza nella fornitura di prodotti alle mense scolastiche. Oggi è forte di una rete di negozi a proprio marchio ed esporta una gamma completa di prodotti biologici in tutta Europa attraverso la società Brio, che ha fondato nel 1993 con l'obiettivo di portare i prodotti dei



L'assemblea alla Primavera. Sotto, Antonio Gottardo



soci nel mercato nazionale e internazionale. Apripista riconosciuta per la produzione e la vendita del biologico in Veneto è la cooperativa El Tamiso di Padova. Nata nel 1984, sul territorio è oggi presente, oltre che al Mercato agroalimentare, anche con un negozio a marchio, spacci aziendali e banchi ambulanti; è nota anche per il suo forte impegno sul fronte dell'educazione e della

sensibilizzazione ai temi, con l'organizzazione di corsi di formazione, seminari e incontri con esperti e produttori locali, e la promozione diretta ai consumatori. Veronese è anche la Avepo, cooperativa di Casaleone con oltre 250 imprese associate, specializzata nel pomodoro da industria: è fornitore di clienti del calibro di Orogel, Mutti, Pomi, Quargentan, e Rodolfi. La veneziana Primo Maggio, costituita negli anni Ottanta a Concordia Sagittaria, è un'impresa cerealicola con 1950 soci conferitori e ben 5 punti di raccolta nella zona del Veneto orientale, dove è struttura di riferimento per gli operatori del settore; dal 2017 ha avviato la commercializzazione di fertilizzanti naturali (compost) e di strumenti tecnici anche per la viticoltura.

---

## COOPERAZIONE

# Legacoop Agroalimentare un'alleanza da 423 milioni

---

► VENEZIA

Ammonta a circa 423 milioni il valore della produzione generato da 30 imprese, con più di 3.700 soci e oltre 1.170 addetti, il nuovo settore di Legacoop Veneto che riunisce tutte le cooperative operanti nelle filiere produttive dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura.

Il nuovo soggetto «Legacoop Agroalimentare Veneto» è nato ieri nel corso dell'assemblea costitutiva svoltasi a Verona. Il responsabile è Antonio Gottardo, 52 anni, veneziano, funzionario di Legacoop Veneto da vent'anni come responsabile del settore Pesca e dal 2016 presidente del Vegac-Gruppo di Azione costiera veneziano. «Il nuovo settore nasce con gli obiettivi di rafforzare la rappresentanza delle cooperative di questi comparti e valorizzare le filiere, e al contempo contribuire a promuovere il territorio e i suoi prodotti di eccellenza, con l'impegno a mantenere alta la loro qualità e dedicare

attenzione costante alla tutela del consumatore» spiega una nota. Da parte dell'assessore regionale Giuseppe Pan è giunto all'assemblea un augurio di buon lavoro: «Con la nascita di Legacoop Agroalimentare Veneto - ha affermato Pan - la nostra regione sta ottenendo un ulteriore traguardo, molto importante. Osservando le direttive delle politiche nazionali ed europee, che stanno segnando un'epoca in cui «fare filiera» implica poter uscire dalla crisi, emergere grazie alla qualità e salvare la fama del prodotto locale, comprendiamo che aggregare il settore primario significa dimostrare che i veneti sanno sempre in che direzione andare e che fare squadra è una nostra qualità».

Per il presidente di Legacoop Veneto, Adriano Rizzi, «siamo di fronte a un settore, quello Agroalimentare, che già da tempo sia a livello regionale sia nazionale, vede lavorare unitamente e in modo compatto le centrali cooperative».



## **Costituito il nuovo settore agroalimentare di Legacoop Veneto**



Quasi 423milioni di euro il valore della produzione generato da trenta imprese, più di 3.700 soci e oltre 1.170 addetti. Sono i numeri (dati coop aderenti al 31/12/2017 su loro bilanci 2016) del nuovo settore di Legacoop Veneto, che dal 20 aprile riunisce tutte le cooperative associate operanti nelle filiere produttive dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura.

Il nuovo soggetto "Legacoop Agroalimentare Veneto", vede nominato responsabile Antonio Gottardo. Veneziano, classe 1966, laurea in Scienze politiche a Padova, funzionario di Legacoop Veneto da vent'anni come responsabile del Settore Pesca e dal 2016 presidente del Vegac-Gruppo di Azione costiera veneziano.

"Il nuovo settore nasce con gli obiettivi di rafforzare la rappresentanza delle cooperative di questi comparti e valorizzare le filiere, e al contempo contribuire a promuovere il territorio e i suoi prodotti di eccellenza, con l'impegno a mantenere alta la loro qualità e dedicare attenzione costante alla tutela del consumatore. Vogliamo contribuire a consolidare un ambito strategico per l'economia veneta e rappresentare a livello internazionale un biglietto da visita del made in Italy agroalimentare e della sua tradizione culturale" dice Gottardo.

In merito al dialogo con la Regione Veneto, da sempre aperto e concreto da parte dell'associazione, Gottardo assicura che si rafforzerà ulteriormente il rapporto e la collaborazione sul fronte della definizione delle linee strategiche di sviluppo del comparto e valorizzazione dei piani finanziari di sviluppo.



## VERONA: NASCE NUOVO SETTORE AGROALIMENTARE LEGACOOP VENETO In primo piano

Scritto da [Redazione](#) | [Apr 17, 2018](#) | [Stampa](#) | [Email](#) | [0 commenti](#)

Nasce "Legacoop Agroalimentare Veneto", il nuovo settore della cooperazione che raggrupperà le imprese associate operanti nelle intere filiere produttive dei comparti dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. Obiettivo della sua costituzione, consolidare quello che è un settore strategico per l'economia veneta e un biglietto da visita per il Made in Italy agroalimentare a livello internazionale.

L'assemblea costitutiva, che eleggerà gli organismi regionali del nuovo settore, è in calendario venerdì 20 aprile 2018 dalle ore 10 alle 12.30 negli spazi della cooperativa La Primavera, a Zevio (Verona), via Manzoni, 99. Il programma della mattinata vede nel dettaglio: i saluti di Giuseppe Pan, assessore all'Agricoltura e Pesca della Regione del Veneto, e a seguire una tavola rotonda, moderata dalla giornalista Giusi Vianello, con i contributi di Mario Pigato, presidente della cooperativa Sav-Servizi Agricoli Veneto ("La salvaguardia della risorsa territorio"), di Alessandro Vendramini, presidente di Agriteco ("La Blu economy e la gestione dello spazio marittimo") e di Cristian Maretti, presidente di Legacoop Agroalimentare Nord Italia.

Seguiranno poi la costituzione ufficiale del nuovo coordinamento Legacoop Agroalimentare Veneto, e infine le conclusioni di Adriano Rizzi, presidente di Legacoop Veneto. L'assemblea sarà anche l'occasione per presentare la borsa di studio istituita da Legacoop Veneto in memoria di Silvio Sterzi, fondatore e presidente della cooperativa agricola La Primavera e già componente della presidenza dell'associazione.

Publicato in

[Lettera al Direttore](#)

Letto

115 volte



## Veneto, prossima costituzione del settore Legacoop Agroalimentare

Verona, 18 aprile 2018 – Nascerà a breve “Legacoop Agroalimentare Veneto”, il nuovo settore della cooperazione che raggrupperà le imprese associate operanti nelle intere filiere produttive dei comparti dell’agroalimentare, della pesca e dell’acquacoltura. Obiettivo della sua costituzione, consolidare quello che è un settore strategico per l’economia veneta e un biglietto da visita per il Made in Italy agroalimentare a livello internazionale.

L’assemblea costitutiva, che eleggerà gli organismi regionali del nuovo settore, è in calendario venerdì 20 aprile 2018 dalle ore 10 alle 12.30 negli spazi della cooperativa La Primavera, a Zevio (Verona), via Manzoni, 99.

Il programma della mattinata vede nel dettaglio: i saluti di Giuseppe Pan, assessore all’Agricoltura e Pesca della Regione del Veneto, e a seguire una tavola rotonda, moderata dalla giornalista Giusi Vianello, con i contributi di Mario Pigato, presidente della cooperativa Sav-Servizi Agricoli Veneto (*“La salvaguardia della risorsa territorio”*), di Alessandro Vendramini, presidente di Agriteco (*“La Blu economy e la gestione dello spazio marittimo”*) e di Cristian Maretti, presidente di Legacoop Agroalimentare Nord Italia.

Seguiranno poi la costituzione ufficiale del nuovo coordinamento Legacoop Agroalimentare Veneto, e infine le conclusioni di Adriano Rizzi, presidente di Legacoop Veneto.

L’assemblea sarà anche l’occasione per presentare la borsa di studio istituita da Legacoop Veneto in memoria di Silvio Sterzi, fondatore e presidente della cooperativa agricola La Primavera e già componente della presidenza dell’associazione.

📅 18 aprile 2018    🗨️ nessun commento



---

**ATTUALITÀ**

---

## Legacoop Veneto, nasce il nuovo settore unico per l'agroalimentare

**Ammonta a circa 423 milioni di euro il valore della produzione generato da 30 imprese**, con più di 3.700 soci e oltre 1.170 addetti, il nuovo settore di Legacoop Veneto che da oggi riunisce tutte le cooperative operanti nelle filiere produttive dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura. **Il nuovo soggetto "Legacoop Agroalimentare Veneto" è nato oggi ufficialmente nel corso dell'assemblea costitutiva svoltasi a Verona.**

**Il responsabile è Antonio Gottardo**, 52 anni, veneziano, funzionario di Legacoop Veneto da vent'anni come responsabile del Settore Pesca e dal 2016 presidente del Vegac-Gruppo di Azione costiera veneziano. Il nuovo settore nasce con gli obiettivi di rafforzare la rappresentanza delle cooperative di questi comparti e valorizzare le filiere, e al contempo contribuire a promuovere il territorio e i suoi prodotti di eccellenza, con l'impegno a mantenere alta la loro qualità e dedicare attenzione costante alla tutela del consumatore.

**Da parte dell'assessore regionale all'Agricoltura e Pesca Giuseppe Pan è giunto all'assemblea un augurio di buon lavoro:** "Con la nascita di Legacoop Agroalimentare Veneto – ha affermato Pan – la nostra regione sta ottenendo un ulteriore traguardo, molto importante. Osservando le direttive delle politiche nazionali ed europee, che stanno segnando un'epoca in cui 'fare filiera' implica poter uscire dalla crisi, emergere grazie alla qualità e salvare la fama del prodotto locale, comprendiamo che aggregare il settore primario significa dimostrare che i veneti sanno sempre in che direzione andare e che fare squadra è una nostra qualità". Per il presidente di Legacoop Veneto, Adriano Rizzi, "siamo di fronte a un settore, quello Agroalimentare, che già da tempo, sia a livello nazionale che veneto, vede lavorare unitamente e in modo compatto le centrali cooperative, coerentemente con il percorso dell'Alleanza delle Cooperative italiane che unirà le tre organizzazioni". (ANSA).



## **Costituito il nuovo settore agroalimentare di Legacoop Veneto**

Venezia, 2 maggio 2018 – Quasi 423milioni di euro il valore della produzione generato da trenta imprese, più di 3.700 soci e oltre 1.170 addetti. Sono i numeri (*dati coop aderenti al 31/12/2017 su loro bilanci 2016*) del nuovo settore di Legacoop Veneto, che dal 20 aprile riunisce tutte le cooperative associate operanti nelle filiere produttive dell'agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura.

Il nuovo soggetto "Legacoop Agroalimentare Veneto" – nato nel corso dell'assemblea costitutiva svoltasi negli spazi della cooperativa La Primavera, in provincia di Verona -, vede nominato responsabile Antonio Gottardo. Veneziano, classe 1966, laurea in Scienze politiche a Padova, funzionario di Legacoop Veneto da vent'anni come responsabile del Settore Pesca e dal 2016 presidente del Vegac-Gruppo di Azione costiera veneziano.

«Il nuovo settore nasce con gli obiettivi di rafforzare la rappresentanza delle cooperative di questi comparti e valorizzare le filiere, e al contempo contribuire a promuovere il territorio e i suoi prodotti di eccellenza, con l'impegno a mantenere alta la loro qualità e dedicare attenzione costante alla tutela del consumatore». «Vogliamo contribuire a consolidare un ambito strategico per l'economia veneta e rappresentare a livello internazionale un biglietto da visita del made in Italy agroalimentare e della sua tradizione culturale» dice Gottardo, che così prosegue: «Ma fondamentale e centrale resterà anche la promozione del ruolo strategico degli operatori del settore, con un ruolo di "sentinelle" e "custodi", in tema di sostenibilità e presidio del territorio».

In merito al dialogo con la Regione Veneto, da sempre aperto e concreto da parte dell'associazione, Gottardo assicura che si rafforzerà ulteriormente il rapporto e la collaborazione sul fronte della definizione delle linee strategiche di sviluppo del comparto e della valorizzazione dei piani finanziari di sviluppo comunitari.

«Questo accorpamento segue, con obiettivi simili, un processo che ha già coinvolto altri settori: si pensi a quello tra le coop di Produzione Lavoro e dei Servizi e a quello più recente che ha fatto confluire in Culturmedia le coop di cultura, turismo e comunicazione» spiega il presidente di Legacoop Veneto Adriano Rizzi. «Siamo di fronte a un settore, quello Agroalimentare, che già da tempo, sia a livello nazionale che veneto, vede lavorare unitamente e in modo compatto le centrali cooperative, coerentemente con il percorso dell'Alleanza delle Cooperative italiane che unirà le tre organizzazioni»

L'appuntamento è stato anche l'occasione per raccontare alcune esperienze e progetti di eccellenza, per numeri, prodotti, mercato, storia cooperativa.

Nel corso della mattinata è stata anche presentata la borsa di studio istituita da Legacoop Veneto in memoria di Silvio Sterzi, recentemente scomparso, fondatore e presidente della cooperativa agricola La Primavera e già componente della presidenza dell'associazione.